

**La riabilitazione  
interviene sulla  
funzione deficitaria**

**La compensazione  
sfrutta le funzioni  
integre, ignora  
quelle deficitarie**



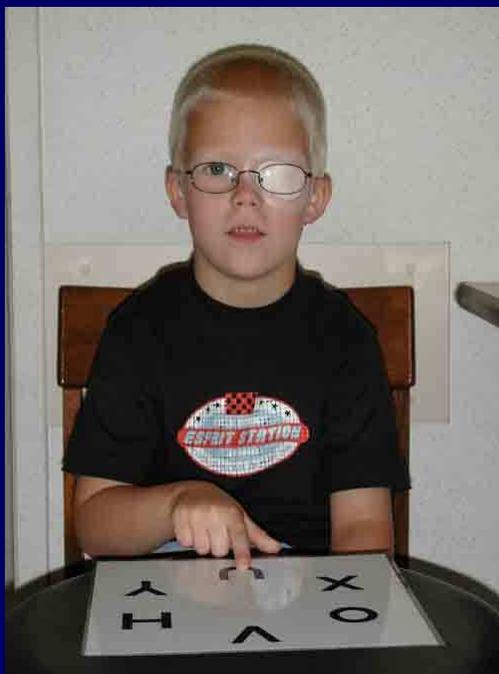
***Riabilitazione***



***Compensazione***

**La riabilitazione è  
sempre limitata  
nel tempo**

**La compensazione  
è potenzialmente  
permanente**



***Riabilitazione***



***Compensazione***

**La riabilitazione  
mira a benefici  
futuri**

**La compensazione  
punta  
possibilmente su  
benefici immediati**



***Riabilitazione***



***Compensazione***

## *Abilitazione*

2	3	4
$1 \times 2 = 2$	$1 \times 3 = 3$	$1 \times 4 = 4$
$2 \times 2 = 4$	$2 \times 3 = 6$	$2 \times 4 = 8$
$3 \times 2 = 6$	$3 \times 3 = 9$	$3 \times 4 = 12$
$4 \times 2 = 8$	$4 \times 3 = 12$	$4 \times 4 = 16$
$5 \times 2 = 10$	$5 \times 3 = 15$	$5 \times 4 = 20$
$6 \times 2 = 12$	$6 \times 3 = 18$	$6 \times 4 = 24$
$7 \times 2 = 14$	$7 \times 3 = 21$	$7 \times 4 = 28$
$8 \times 2 = 16$	$8 \times 3 = 24$	$8 \times 4 = 32$
$9 \times 2 = 18$	$9 \times 3 = 27$	$9 \times 4 = 36$
$10 \times 2 = 20$	$10 \times 3 = 30$	$10 \times 4 = 40$

## *Compensazione*



# C'è rischio di conflitto tra abilitazione e compensazione?



L'intervento compensativo tende a ignorare la funzione deficitaria che quindi **non viene più esercitata**; in caso di compromissione parziale essa può di fatto **regredire ulteriormente**.

La compensazione può coesistere con l'abilitazione solo se **si è in grado di regolamentarla**.

Ad esempio:  
quando usare  
la calcolatrice?



Se l'uso è  
regolamentato,  
abilitazione e  
compensazione  
possono coesistere

**x** **Mai!**



**Quando ci sono molti  
calcoli da fare**



**Quando c'è poco  
tempo a disposizione**



**Quando serve  
un'elevata precisione  
ecc.**



**Sempre!**

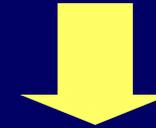
***Abilitazione***



***Abilitare***

Intervento didattico

***Compensazione***



***Compensare***

Strumenti compensativi

***Dispensare***

Misure dispensative

## Intervento dispensativo

*Scarpe allacciate dagli adulti*

Efficacia diretta (scarpe allacciate)	<input checked="" type="checkbox"/>
Autonomia	no
Competenza	no



## Intervento compensativo

*Scarpe con gli strappi*

Efficacia diretta (scarpe allacciate)	<input checked="" type="checkbox"/>
Autonomia	<input checked="" type="checkbox"/>
Competenza	no



## Intervento abilitativo

*Insegnare ad allacciare*

Efficacia diretta (scarpe allacciate)	<input checked="" type="checkbox"/>
Autonomia	<input checked="" type="checkbox"/>
Competenza	<input checked="" type="checkbox"/>



## **Dispensare**

### **Misure dispensative**

Le misure dispensative rappresentano una **presa d'atto** della situazione ma **non modificano le competenze**.

Dipendono dagli altri e non danno autonomia.

Hanno lo scopo di evitare che il disturbo possa comportare un **generale insuccesso** scolastico con ricadute personali, anche gravi.

## **Compensare**

### **Strumenti compensativi**

La **compensazione**, mira a **ridurre gli effetti negativi del disturbo** per raggiungere **prestazioni funzionalmente adeguate**.

La loro efficacia dipende molto più dalle abilità d'uso dell'utente che dallo strumento usato (**competenze compensative**).

In modo diverso, possono dare **autonomia**

## **Abilitare Insegnare**

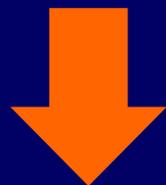
### **Didattica personalizzata – ind.**

Difficoltà di apprendimento non significa ovviamente impossibilità ad imparare.

Un intervento didattico personalizzato, che punta a sviluppare **competenze in piena autonomia**, va sempre previsto e sostenuto

***Abilitare***

Intervento didattico



***Facilitare***

La facilitazione è una  
strategia didattica

***Compensare***

Strumenti compensativi

***Dispensare***

Misure dispensative

# Facilitazione

= una strategia didattica che rende possibile l'apprendimento, e quindi il successo formativo, accrescendo progressivamente le necessarie autonomie.

# Facilitazione

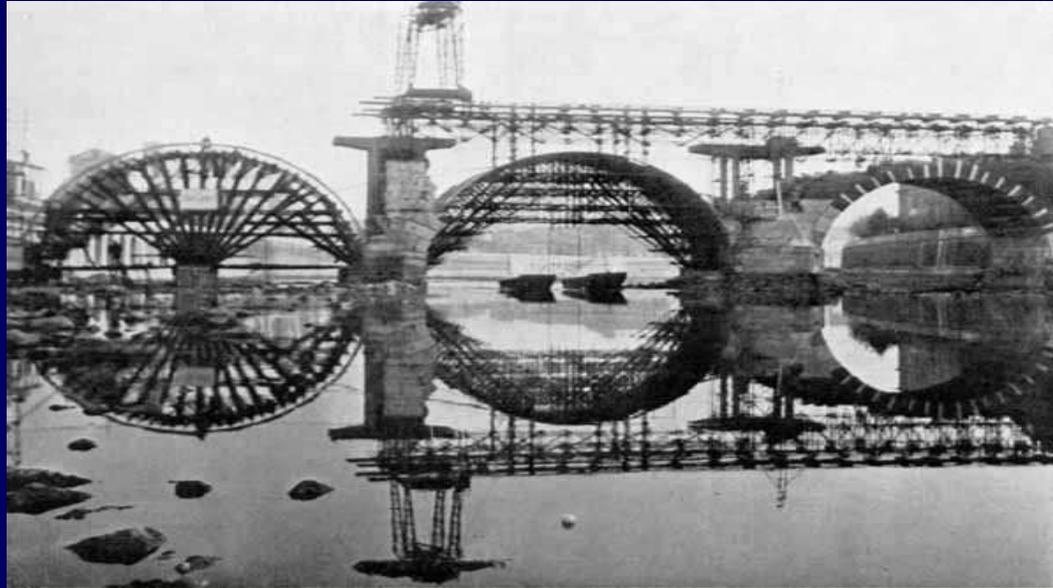
La facilitazione si basa sull'aiuto, necessariamente temporaneo, inserito in un processo che porta a raggiungere obiettivi che da solo il soggetto non avrebbe mai potuto raggiungere.

# Facilitazione

L'aiuto veramente finalizzato  
all'autonomia:

- *non è mai eccessivo;*
- *non è mai deresponsabilizzante;*
- *è programmato verso l'estinzione.*

# Facilitazione



**Scaffolding: impalcatura, o centina.**  
Costruita per essere facilmente rimossa  
quando la struttura si regge da sola e non  
serve più

# Come possono essere classificate le mappe?

**Mappe**

In generale, qualsiasi sistema visivo finalizzato alla rappresentazione delle conoscenze

**Libere  
schematizzazioni**

Ma anche:  
sistemi codificati,  
strettamente  
connessi a  
specifiche teorie  
sull'apprendimento  
o la memoria.

**Mappe concettuali  
(Novak)**

**Mappe mentali  
(Buzan)**

**Mappe**

## Come possono essere usate le mappe?

### Uso didattico

*Prodotte dagli alunni, spesso con strategie cooperative, con la conduzione e/o supervisione dell'insegnante, prevalentemente in classe, finalizzate all'acquisizione di competenze generali nell'elaborazione delle conoscenze ma anche di specifici contenuti disciplinari.*

### Supporto allo studio

*Prodotte dagli alunni, di solito a casa in modo individuale, per organizzare visivamente le conoscenze e facilitarne la memorizzazione.*

### Strumento compensativo

Si parla di strumento compensativo quando ha lo scopo di ridurre gli effetti negativi di un disturbo di apprendimento.

### Uso come facilitatore

*La mappa non è prodotta dallo studente ma da un'altra persona (insegnante, familiare, tutor...) ed ha lo scopo di sostenere lo studio e la memorizzazione focalizzando l'attenzione sugli elementi principali da apprendere ed evidenziandone i collegamenti.*

### Ruolo dispensativo

Facilitatore deresponsabilizzante, con eccessiva e ingiustificata riduzione dei contenuti

# Mappe e DSA

Raramente

***Strumento compensativo o per l'autonomia di studio***

Molto  
più  
spesso

***Prodotto autocostruito ma solo per le "grandi occasioni"***

***Mappe già pronte o fatte su misura, ma da altri***

# Mappe

In generale, qualsiasi sistema visivo finalizzato alla rappresentazione delle conoscenze

## Libere schematizzazioni

Ma anche: sistemi codificati, strettamente connessi a specifiche teorie sull'apprendimento o la memoria.

Mappe concettuali  
*(Novak)*

Mappe mentali  
*(Buzan)*

Mappe

**LA RIFORMA PROTESTANTE  
1500  
LE CAUSE**

**CRISI DELLA  
CHIESA  
CATTOLICA**

**I TENTATIVI DI ALCUNI  
RIFORMATORI  
CATTOLICI VENIVANO  
OSTACOLATI**

**CORRUZIONE  
MORALE PER  
INTERFERENZE DEL  
POTERE POLITICO E  
DELLA RICCHEZZA**

**NEPOTISMO**

**SCANDALO  
DELLE  
INDULGENZE**

**1517  
LEONE X  
COSTRUZIONE  
DELLA CUPOLA  
DI S. PIETRO**

**PER LA SALVEZZA  
DELLE ANIME ERA  
SUFFICIENTE  
PAGARE**

# APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO VS APPRENDIMENTO MECCANICO

**Ausubel**

## **Apprendimento significativo:**

la nuova informazione viene collegata a concetti rilevanti già posseduti, preesistenti nella struttura cognitiva della persona

## **Apprendimento meccanico:**

la nuova conoscenza può essere acquisita attraverso la memorizzazione e venire incorporata arbitrariamente nella struttura cognitiva senza che ci sia interazione con ciò che contiene

**Nuove informazioni**

inserite nelle

**strutture preesistenti**

**Concetti specifici**

vengono associati a

**concetti generali**

# APPRENDIMENTO PER ASSIMILAZIONE

Con il passare del tempo la maggior parte delle informazioni che apprendiamo vengono dimenticate e non sono più recuperabili.

La quantità di informazioni ricordate dipende principalmente dal grado di significatività del processo di apprendimento.

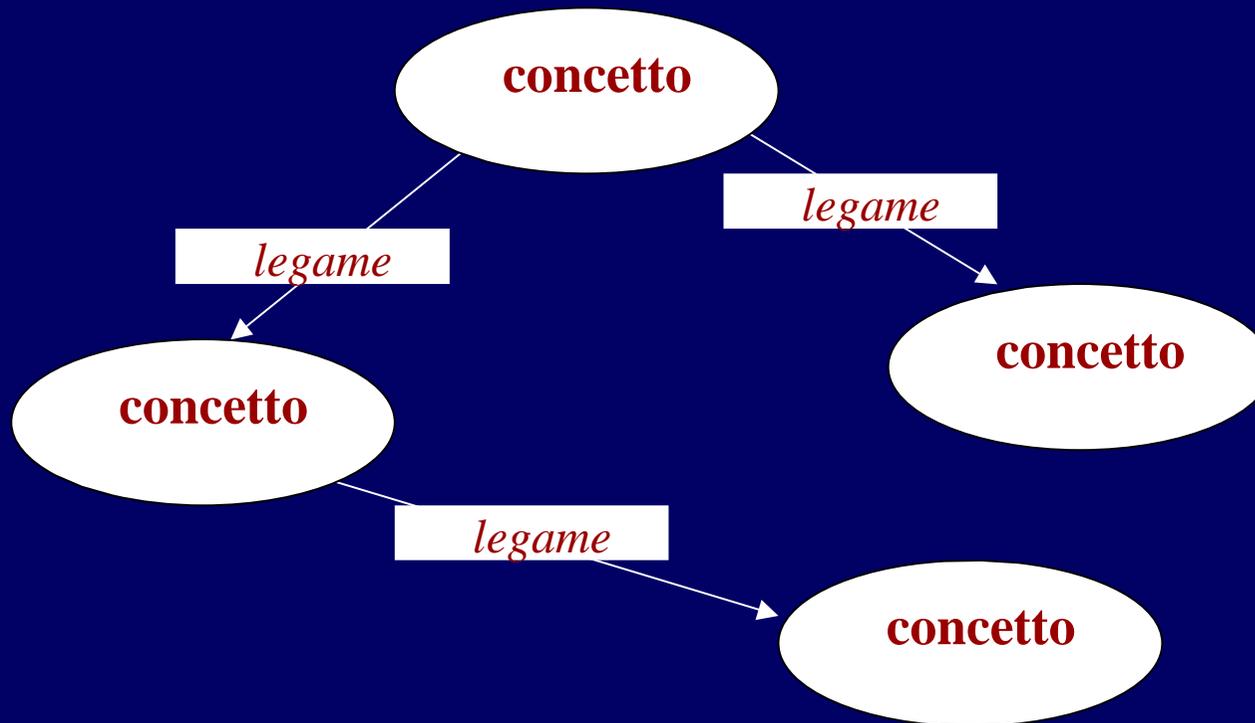
## FASE DI CANCELLAZIONE

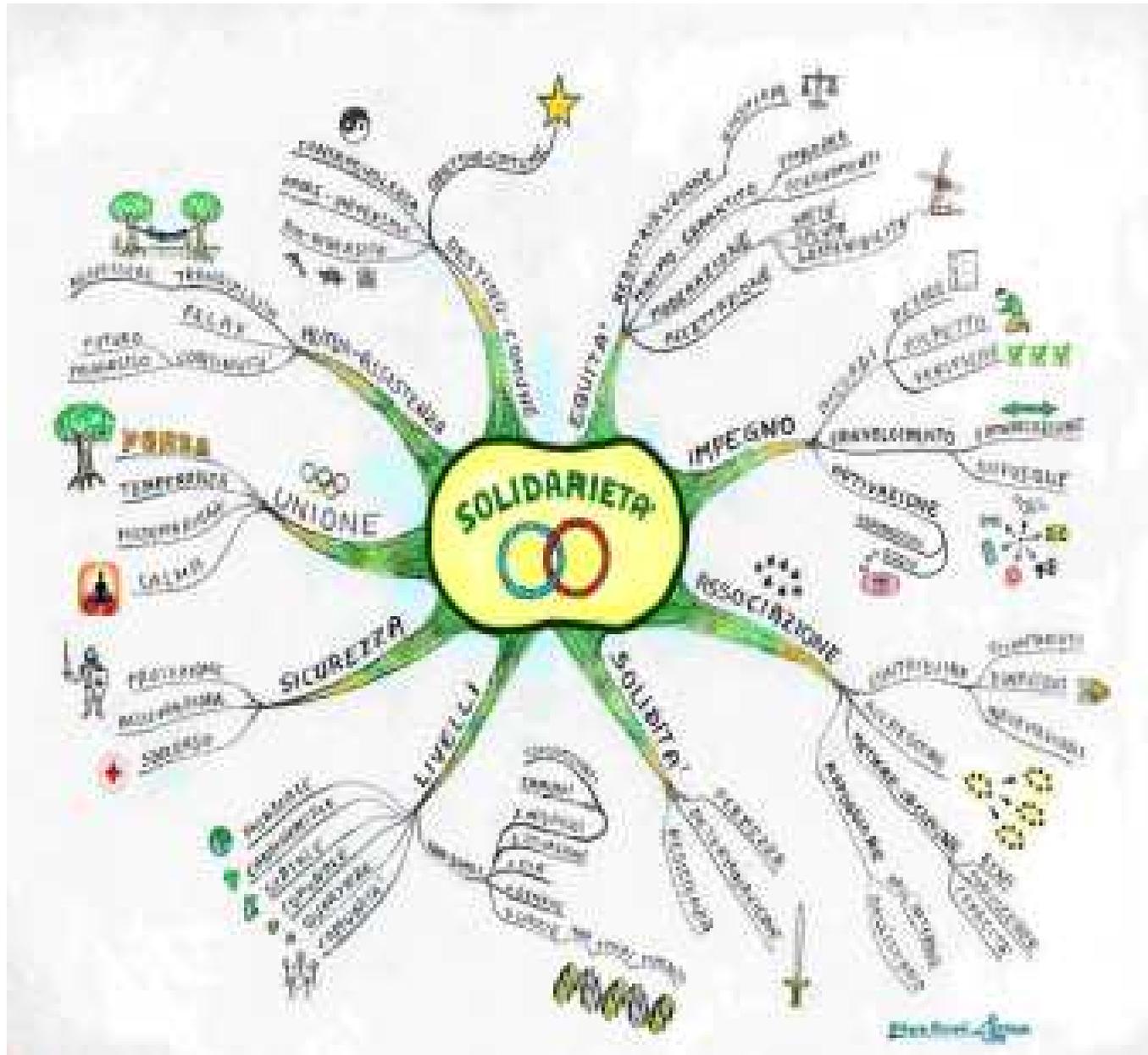
L'informazione ha assunto gli attributi più generali del concetto classificante nel quale è stata assimilata e perciò le informazioni non sono più recuperabili nella loro forma originaria.

Nella struttura cognitiva troviamo però dei concetti più complessi e arricchiti che possono facilitare gli apprendimenti futuri.

# I VANTAGGI DELL'APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO

1. Le conoscenze vengono **ricordate più a lungo**
2. La classificazione delle informazioni aumenta la **differenziazione dei concetti classificatori**, rendendo più facile il successivo apprendimento di argomenti simili
3. L'informazione che viene **ricordata** dopo che è avvenuta la fase di **cancellazione** lascia comunque un effetto residuale sul **concetto classificante** e di fatto sull'intera struttura relativa dei concetti.
4. L'informazione appresa in modo significativo può essere applicata a un'ampia varietà di nuovi problemi e contesti, è possibile **un'elevata generalizzazione** delle conoscenze.







# MAPPE MENTALI

Caratteristiche principali:

- elevata **soggettività**
- forte **componente grafica-visiva**
- collegamenti per **associazioni di vario tipo**, non necessariamente logiche o funzionali
- la mappa può essere costruita anche su **conoscenze parziali**

# MAPPE MENTALI

Struttura radiale:

concetto principale al centro; da esso si diramano concetti correlati ed associati.

Si indica il legame senza specificarlo.

# Mappe per lo studio: punti di forza

## **Aiuto nell'organizzazione delle conoscenze:**

- Viene facilitata l'evidenziazione dei concetti chiave e delle relazioni concettuali
- Possibilità di gerarchizzare i concetti
- Possibilità di modificare l'ordine di presentazione dei concetti

## **Presentazione delle informazioni in ambiente di lavoro visivo:**

- Rapida visione d'insieme di un argomento
- Recupero delle informazioni facilitato
- Organizzazione dei concetti indipendentemente da una rigida struttura grammaticale della frase

# Mappe e DSA

*Si ritiene che le mappe aiutino a superare difficoltà di:*

**1 Lettura** (testo compatto e sintetico)

**2 Comprensione** (selezione e organizzazione delle informazioni)

**3 Memorizzazione** (collegato al punto 2: le informazioni organizzate si ricordano meglio, ma vanno prima processate)

M

**Un metodo accessibile a un dislessico,  
ma deve saper costruire e utilizzare  
bene le mappe mentali**

Passaggi della memoria": (Milani, pag. 15).

**1 Leggere** in silenzio tutto il testo da studiare

**2 Evidenziare i concetti** delle parole chiave per permettere alla vista di portare le informazioni principali in primo piano:

- con sottolineature
- evidenziatore
- immagini a lato pagina
- frecce, segni o altro

**3 Prendere appunti** attraverso la mappa mentale

**4 Fotografare mentalmente** la mappa mentale

**5 Ripetere a voce alta** ciò che si è studiato, cercando di immaginare la mappa

**6 Simulare** l'interrogazione

**7 Utilizzare le strategie psicologiche:**

- rilassamento
- visualizzazione

Perché le mappe non funzionano?

**1**

*Costruire le mappe richiede troppo tempo ed è considerata sempre un'attività aggiuntiva allo studio*

Perché le mappe non funzionano?

2

*Le mappe dovrebbero essere costruite dallo studente stesso che però da solo non è in grado di farle*

Perché le mappe non funzionano?

3

*Quando l'argomento è complesso, costruire una mappa chiara e facile da consultare risulta molto difficile (per tutti).*

# La sintesi

**Il processo di sintesi è fondamentale per l'organizzazione delle conoscenze.**

Ma si basa su un percorso logico e cognitivo necessariamente **a senso unico**, essendo difficilissimo, se non impossibile, ripercorrerlo in ordine inverso quando non si dispone di tutte le informazioni di supporto necessarie.

# La sintesi

```
graph TD; A([La sintesi]) --> B[Personale]; A --> C[Fatta da altri];
```

## Personale

Favorisce  
**l'apprendimento  
significativo** e  
quindi facilita la  
memorizzazione

## Fatta da altri

Porta  
**all'apprendimento  
meccanico**,  
destinato all'oblio

# La sintesi

Un esempio di sintesi fatta da altri è il **testo sintetico**, purtroppo molto diffuso anche tra i nostri libri di testo.

## LA BOCCA

La **bocca** è delimitata verso l'esterno dalle *labbra*, di lato dalle *guance*, in alto dal *palato*; in basso è presente la **lingua**, un *muscolo volontario* sulla cui superficie si trovano le *papille gustative* responsabili del senso del *gusto*. Nella bocca sfociano i condotti delle *ghiandole salivari* e si trovano due *arcate dentali* formate dai **denti**, inserite nella mascella superiore e in quella inferiore (o *mandibola*).

# La sintesi

Il **testo sintetico**, anche se più breve, è spesso molto **più difficile da comprendere** di quello originale.

Il processo di sintesi porta ad **eliminare tutto quello che appare non strettamente indispensabile** per l'informazione ma può avere invece un **ruolo molto importante nella strutturazione degli argomenti** per agevolarne la comprensione.

# La sintesi

I primi elementi che scompaiono sono le **ripetizioni** o le ridondanze, che confermando o riproponendo in modo diverso gli stessi argomenti possono invece favorire la comprensione.

Si eliminano poi tutti gli **esempi**, le **metafore**, i **collegamenti** ritenuti non essenziali.

# La sintesi

Nel testo sintetico ogni parola risulta **insostituibile**, strettamente indispensabile per cogliere il significato globale; questo significa che anche la **mancata conoscenza di un solo termine**, o una sua errata interpretazione, può **compromettere seriamente la comprensione**.

## Cosa serve:

**1** Serve un sistema che possa essere utilizzato in modo efficace e funzionale sia come strumento compensativo personale (**=per farsi le proprie mappe**) che come facilitatore allo studio (**=per consultare mappe predisposte da altri**);

Cosa serve:

**2** Anche se viene usato come facilitatore, il sistema deve promuovere **un efficace metodo di studio** e, per i DSA, adeguate competenze compensative per **l'accesso ai documenti di studio**.  
Ossia: anche se si forniscono mappe già pronte, non bisogna **mai rinunciare per i DSA all'autonoma fruizione del testo**. Con le loro strategie, ma attraverso il testo.

## Cosa serve:

**3** Usando le mappe come facilitatore è indispensabile **superare le criticità derivanti dai processi di sintesi**: identificare un concetto, anche complesso, con una “parola chiave” è efficace nella rappresentazione grafica, ma se essa viene isolata e decontestualizzata perde di significato.

## Cosa serve:

**4** Occorre lavorare non solo sull'**efficacia** dello strumento (deve funzionare adeguatamente) ma anche sull'**efficienza**: costruire una mappa deve essere un'operazione **il più possibile semplice e veloce**;

## Cosa serve:

**5** Costruire una mappa è un **processo attivo e dinamico**: vanno quindi potenziati gli strumenti che favoriscono la **revisione**, anche sostanziale, dell'organizzazione dei nodi prevedendo anche un'agevole classificazione gerarchica;

## Cosa serve:

**6** Anche consultare la mappa è un **processo attivo e dinamico**: una mappa di questo tipo non è un oggetto statico (un disegno, sostanzialmente) ma **un ambiente interattivo da esplorare e visualizzare** secondo i bisogni e gli interessi.

# Dal testo alla mappa

Esempi di procedure per rendere semiautomatica la costruzione delle mappe sfruttando la riorganizzazione del testo